



COMUNE DI NOLE
Città Metropolitana di Torino

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 4

OGGETTO :

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017/2019. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **sedici** e minuti **quarantacinque** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla presente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Sindaco	Sì
ADAMO Antonio	Vice Sindaco	Sì
TOGNI Federico	Assessore	No
ZAMBELLO Tiziana	Assessore	Sì
BERTOTTI Stefania	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale la Signora **BARBATO dott.ssa Susanna** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BERTINO Luca Francesco** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- Premesso che:
 - ✓ il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
 - ✓ l'ANAC con determinazione n. 12 del 28.10.2015 ha approvato l'aggiornamento 2015 al PNA;
 - ✓ con deliberazione n. 831 del 03.08.2016 l'ANAC ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
 - ✓ l'articolo 41, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- Visti:
 - ✓ l'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 il quale prevede che ogni amministrazione indichi, in un'apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del predetto decreto;
 - ✓ la deliberazione dell'ANAC n. 1310 del 28.12.2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016" con la quale, tra l'altro, è stato specificato che entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni adottano un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;
- Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'ente in materia di prevenzione della corruzione e della legalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa,
- Richiamato al riguardo l'art. 1, comma 15 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117 2° comma lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;

- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2014, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014 – 2016;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 11 dell'08.02.2014 con la quale si è provveduto ad approvare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2015, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015 – 2017 contenente quale sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 28.01.2016, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016 – 2018 contenente quale sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Rilevato che, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate, il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere oggetto di aggiornamento entro il 31.01.2017;
- Dato atto che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT ora ANAC prevede che le amministrazioni al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano;
- Preso atto che è stata avviata una procedura aperta di partecipazione per la richiesta di contributi specifici per l'aggiornamento del Piano in oggetto, mediante pubblicazione di apposito avviso sulla pagina iniziale del sito istituzionale del Comune e che entro il termine del 30.11.2016 non sono pervenute proposte od osservazioni;
- Vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC ha raccomandato alle amministrazioni di prevedere la più larga condivisione delle misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione sin dalla fase della redazione dello stesso;
- Preso atto che a tal fine è stato sottoposto all'attenzione dei componenti del Consiglio Comunale schema di detto piano per un esame preventivo e per l'eventuale presentazione di suggerimenti ed osservazioni;
- Dato atto che entro il termine prescritto non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni od osservazioni circa i contenuti dello schema del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui sopra;
- Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Rilevato che esso contiene:
 - una prima analisi dei rischi corruttivi con l'individuazione dei processi soggetti ad un più elevato rischio, demandando a successivi aggiornamenti del piano la revisione della mappatura dei processi sensibili;
 - l'individuazione delle azioni di gestione e prevenzione del rischio, valutate anche in base al grado di realizzabilità delle stesse;
 - l'elencazione delle attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione del Piano;
 - il rimando anche a quanto contenuto nel Codice disciplinare dei dipendenti comunali;
 - la sezione relativa alla "Trasparenza";
- Considerato che i suddetti contenuti, unitariamente considerati, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Nole;

- Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019 così come aggiornato nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Rilevato altresì che l'art. 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 97/2016 precisa che "il piano è approvato dalla giunta";
- Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 - 2019, così come aggiornato nella stesura allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 31/01/2017 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
BARBATO dott.ssa Susanna
